

Municipio

Cugnasco,
21 aprile 2009

Risoluzione municipale
1416 – 20.4.2009

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 20

Concessione del credito d'investimento di Fr. 134'000.- per la sostituzione della condotta dell'acqua potabile in Via Municipio a Cugnasco, intervento da eseguire in uno con la posa dei tubi portacavo per il collegamento, alla nuova casa comunale, della fibra ottica per la telegestione dell'acquedotto

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

abbiamo il piacere di sottoporvi il presente Messaggio municipale che, a conclusione dei lavori di costruzione del nuovo serbatoio e delle condotte di distribuzione annesse, riguarda l'esecuzione di un nuovo intervento all'acquedotto a Cugnasco.

1. Introduzione

In apertura del presente messaggio il Municipio ha il piacere di comunicarvi che i lavori relativi alla realizzazione del nuovo acquedotto, ad eccezione della parte che riguarda la telemisura e la telegestione sulla quale torneremo in seguito, stanno giungendo a conclusione nei tempi previsti. A titolo del tutto indicativo, come del resto traspare da una prima circolare inviata all'utenza in data 14 aprile 2009, riteniamo pure doveroso anticiparvi che, riservate le risultanze dell'ispezione da parte dei preposti del Laboratorio cantonale, si prevede la messa in funzione del nuovo serbatoio e delle condotte per l'inizio del prossimo mese di maggio. Verrà da subito alimentata la parte che riguarda il territorio di Gerra Piano e Agarone e in seguito, al più tardi entro la prima quindicina di maggio, tutta la rete comunale. Ribadiamo che a tempo debito, tenuto conto del fatto che le varie operazioni di messa in esercizio del nuovo acquedotto presupporranno delle momentanee sospensioni dell'erogazione d'acqua potabile, l'utenza verrà di nuovo convenientemente avvisata.

2. L'impianto di telegestione della rete di distribuzione dell'acqua potabile

Come sopra anticipato si riscontra per contro, e per diverse ragioni, un certo ritardo per quanto attiene l'impianto di telegestione in generale; impianto la cui impostazione ha subito, in confronto a quanto inizialmente previsto, alcune modifiche di una certa entità riguardo all'ubicazione del sistema principale di controllo e di gestione.

Quanto precede altro non fosse che per una diversa ubicazione, rispetto al momento di approvazione del progetto e del credito per il nuovo acquedotto (avvenuta nel 2006) degli stabili comunali con la conseguente necessità, per quanto in questa sede più specificamente ci interessa, di ovviamente collegare l'impianto di telemisura e telegestione anche all'attuale sede amministrativa.

A quest'ultimo proposito (cfr. risoluzione no. 1116 del 26 gennaio 2009) in data 27 gennaio scorso, riprendendo una precedente riunione avvenuta l'11 novembre 2008, allo Studio Sciarini era stato richiesto di esaminare le seguenti possibilità:

1. *passaggio sul lungo Riarena, con attraversamento del posteggio retrostante la Banca Raiffeisen per arrivare infine allo stabile comunale;*
2. *da Via Riarena immettersi in Via Municipio, passare davanti alla ex Casa comunale di Cugnasco e giungere allo stabile comunale attraversando il muro di cinta a nord della proprietà. Per questa soluzione da valutare la possibilità di un intervento combinato con la sostituzione della condotta dell'acqua potabile;*
3. *partendo dalla cabina di trasformazione della SES ubicata in Via Riarena, collegarsi su Via Municipio passando a Nord della ex Casa comunale e raggiungere gli Uffici amministrativi come nella variante 2. Da valutare inoltre, con questa eventuale soluzione:*
 - a) *la sostituzione della condotta dell'acqua potabile lungo via Municipio;*
 - b) *la possibilità di portare mediante cavo interrato la distribuzione dell'energia elettrica fino alla zona ex casa comunale - Bar sole;*
 - c) *l'eventualità di predisporre l'allacciamento dell'ex Casa comunale alla rete telefonica e internet mediante la fibra ottica, in sostituzione delle attuali linee telefoniche;*
4. *dalla cabina di trasformazione della SES, portare la fibra ottica all'interno della ex Casa comunale di Cugnasco in modo da poter poi utilizzare l'esistente collegamento internet (ADSL) per collegare la rete di tele gestione agli uffici comunali.*

Con risposte del 24 e 27 marzo - quest'ultima conseguente ad una nuova esplicita richiesta del Municipio - il sopraccitato Studio, che per le problematiche relative alla telegestione si avvale anche di un consulente esterno, indica sostanzialmente che:

- sono in particolare state approfondite le due varianti che comportano, entrambe, pure la sostituzione di tratti di condotta dell'acqua potabile;
- la sostituzione della condotta dell'acqua potabile lungo via Municipio, con il potenziamento dal DN 100 mm al DN 150 mm, è prevista dal Piano Generale dell'acquedotto (PGA), che attribuisce a questo intervento priorità 2 (media/ alta);
- le varianti 1 e 4 sono state scartate in quanto per la variante 1 le altre possibilità sono nettamente migliori, mentre che la variante 4, seppure realizzabile, viene sconsigliata per ragioni di praticità, di sicurezza e continuità d'esercizio.

Precisiamo ancora che in occasione di un recentissimo incontro con gli ingegneri Sciarini e Conti nonché con il Sig. Sciorilli - incontro del 9 aprile 2009 cui hanno partecipato, oltre al capo dicastero, il segretario, il tecnico comunale e, in una prima fase, i due operai più direttamente coinvolti nella prossima messa in esercizio del nuovo impianto e nella gestione del futuro acquedotto - si è nuovamente ridiscusso anche di questa problematica e delle possibili eventuali soluzioni ipotizzando, tra le altre, anche quella della realizzazione di un ponte radio dalla zona del torrente Riarena agli uffici comunali; sistema, quest'ultimo, una volta ancora, sconsigliato in particolare per i seguenti motivi:

- a) uniformità del sistema di trasmissione: segnaliamo che l'intera rete di teletrasmissione, ad eccezione di due collegamenti, verrà realizzata mediante cavo in fibra ottica, conformemente al progetto di realizzazione del nuovo serbatoio e delle condotte di collegamento e di distribuzione. Solo due segmenti della rete saranno collegati in altro modo, e meglio:
 - il collegamento tra il serbatoio ubicato nella località Fontanascia e il nuovo serbatoio di Pianascio, avverrà mediante rete internet-adsl su una linea telefonica analogica. Al riguardo stiamo studiando, per ragioni di razionalità dell'impianto e di economicità, la possibilità di derivare il collegamento telefonico necessario presso il serbatoio di Fontanascia dall'impianto telefonico attivo presso gli uffici comunali (sfruttando sempre il cavo in fibra ottica);
 - per la connessione tra il serbatoio ubicato a Cugnasco nella località Brancadella e quello che si trova più in alto, in zona Pian dell'Acqua, verrà mantenuto in esercizio l'impianto esistente che fa capo ad un ponte radio. Al momento attuale è infatti impossibile prolungare la rete in fibra ottica fino a questo secondo punto;
- b) nel caso specifico migliore sicurezza d'esercizio rispetto ai ponti radio di cui potrebbe essere dotata la nostra rete;
- c) migliore sicurezza per la rete informatica interna dell'Amministrazione comunale (infatti, il sistema di telegestione sarà parte integrante della rete informatica interna dell'Amministrazione comunale);
- d) in vista dell'ampliamento del centro scolastico comunale si può pensare di integrare il sistema di telefonia e internet (adsl) di questo edificio con l'impianto in funzione negli uffici comunali. Stesso discorso per l'ex casa comunale (asilo) di Cugnasco. Questa soluzione, già oggi, permetterebbe di eliminare diverse linee telefoniche e 2-3 collegamenti internet-adsl. In futuro si potrebbe integrare nella rete di comunicazione del Comune la prevista nuova sede della scuola dell'infanzia a Gerra Piano;
- e) noleggio linee dedicate Swisscom: il costo unico d'allacciamento ammonta a Fr. 800.-; canone mensile di noleggio Fr. 45.-;
- f) in sostanza: più integrazione delle reti di trasmissioni dati e telefonia degli edifici del Comune, migliore sicurezza e, infine ma non per importanza, risparmio sui costi d'esercizio dell'impianto.

Sempre in quest'ambito si è pure deciso di situare il computer che gestirà l'intero sistema telematico, la cui ubicazione era inizialmente prevista presso il serbatoio di Pianascio, nella nuova sede comunale. Questa soluzione ha pure il pregio di permettere l'installazione di questa apparecchiatura in un luogo sicuramente ancora maggiormente consono (l'edificio dispone di un locale apposito nel quale sono ubicate le installazioni elettriche e informatiche).

3. Motivazione della richiesta

Tornando ora al tema principale di questo messaggio osserviamo che, tenuto conto di tutto quanto precede, nella seduta dello scorso 14 aprile, risoluzione no. 1382, il Municipio ha deciso di far effettuare la posa dei tubi portacavi lungo Via Municipio, dall'incrocio di Via Riarena e sino all'edificio dove ha sede l'Amministrazione comunale, **e di procedere, in pari tempo, anche alla sostituzione della condotta dell'acqua potabile sull'intera Via Municipio (fino alla strada cantonale) una lunghezza di 165 ml.**

A supporto della decisione del Municipio, come visto ritenuta la più opportuna da parte dello Studio d'ingegneria e, per quanto di loro competenza, sostenuta anche dai vari addetti ai lavori (Segretario, Tecnico e Capo operai all'uopo coinvolti e interpellati) va ulteriormente ricordato che il potenziamento di questo tratto di condotta risalente al 1975 è previsto (cfr. posizione no. 115 e relazione tecnica del PGA al cap.6) con priorità 2, media alta, e dovrebbe in ogni caso aver luogo tra i prossimi 7/15 anni. La sostituzione di questa condotta fa parte del potenziamento della dorsale bassa della rete di distribuzione di Cugnasco, che dalla nuova camera di Sciarana raggiunge la strada cantonale, collegandosi sia alla rete di Gerra che a quella di Gudo e, a proposito di questo collegamento, approfittiamo dell'occasione per ribadire che il Municipio è intenzionato a dare seguito all'esecuzione dello stesso ancora entro la fine di questo quadriennio amministrativo.

Si aggiunge inoltre che alla realizzazione di questo progetto è pure interessata la Società Elettrica Sopracenerina S.A. (SES) per la posa dei tubi portacavo parallelamente alle condotte di nostre interesse. Questa partecipazione, i cui relativi costi supplementari saranno assunti direttamente dalla SES, rappresenta un ulteriore passo nella direzione di trasferire la rete di distribuzione dell'energia elettrica dalla linea aerea al cavo interrato.

4. Descrizione dei progetti.

Come risulta dall'annessa planimetria l'intervento consiste nella sostituzione, su una lunghezza di ml 160, dell'attuale condotta del diametro di 100 mm, posata nel 1975, con un nuovo tubo di una diametro nominale nettamente superiore (150 mm).

5. Calcolo dei costi e modalità di finanziamento.

Il costo preventivato dell'opera risulta di complessivi **Fr. 175'000.-** così ripartiti:

Descrizione	Importo Fr.
Opere da impresario costruttore	37'610.--
Opere da idraulico	76'220.--
Opere di pavimentazione	17'875.--
<i>Totale 1</i>	<i>131'705.--</i>
Imprevisti (10% circa)	13'200.--
<i>Totale 2</i>	<i>144'905.--</i>
Onorario (12%)	17'390.--
<i>Totale 3</i>	<i>162'295.--</i>
IVA (7,6%)	12'335.--
Arrotondamento	370.--
Investimento complessivo lordo	175'000.--

Dal costo preventivato vanno tuttavia in questo caso dedotti, ponendoli a carico della spese generali per il nuovo acquedotto, gli oneri relativi agli scavi e alla posa dei tubi portacavi, altrimenti necessari qualora non si dovesse procedere parallelamente alla posa della nuova condotta dell'acqua potabile. Questi costi (cfr. variante 4 / stima dei costi allestita il 26 marzo 2009 dallo Studio Sciarini), sono stati quantificati in Fr. 41'000.- ritenuto, ovviamente, che il tracciato per interrare i soli tubi portacavi non seguirebbe che in parte quello necessario per collocare la condotta dell'acqua. Tra l'altro, per quanto attiene alla posa dei tubi portacavi della rete di telegestione non è necessaria alcuna richiesta di credito suppletorio rispetto a quello a suo tempo concesso per il nuovo acquedotto. Di conseguenza la spesa effettiva relativa all'opera oggetto di questo Messaggio municipale, si presenta come segue:

Investimento lordo	Fr.	175'000.--
Costo posa tubi portacavo	Fr.	- 41'000.--
Investimento netto	Fr.	134'000.--
Credito d'investimento chiesto	Fr.	134'000.--

L'investimento non beneficia di sussidi o di contributi.

6. Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente

Il 1° gennaio 2009 è entrata in vigore la revisione parziale della Legge organica comunale (LOC). Contemporaneamente sono stati messi in vigore diversi cambiamenti introdotti nel Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (RgfLOC).

Per quanto concerne il caso specifico sono state rese obbligatorie nuove modalità e i relativi tassi di ammortamento degli investimenti realizzati dalle aziende municipalizzate. Con il 1° gennaio 2009 è obbligatoria l'applicazione dell'ammortamento lineare (l'ammortamento è calcolato sul valore iniziale del bene) mentre prima si poteva scegliere tra questo sistema e quello decrescente (annualmente calcolato sul valore residuo). Per la rete di distribuzione il tasso d'ammortamento varia dal 3% al 5%, corrispondente ad un periodo massimo entro il quale concludere l'ammortamento di 30-40 anni.

Nell'allestimento del preventivo 2009 dell'Azienda acqua potabile abbiamo scelto il tasso del 4% (cfr. Messaggio municipale no. 14, pagina 6). L'interesse utilizzato corrisponde a quello calcolato annualmente dal Comune per i suoi prestiti (attualmente il 2,5%). Di conseguenza il costo annuale iniziale a carico della gestione corrente si presenta come segue:

Interesse	2,5%	Fr.	3'350.--
Ammortamento	4%	Fr.	5'360.--
Onere complessivo annuo		Fr.	8'710.--

7. Tempi e modalità di realizzazione

La realizzazione di queste opere è prevista a partire dalla seconda metà di agosto 2009.

Al riguardo il Municipio, valutate attentamente le varie possibilità per quanto attiene all'eventuale esecuzione di quest'opera (estensione del mandato alle ditte che già operano con i lavori all'acquedotto o assegnazione di un mandato diretto almeno per quanto riguarda gli incarichi di impresario e di pavimentazione) ha in definitiva ritenuto opportuna la pubblicazione dei bandi di concorso per l'assegnazione di tutte queste opere. Allo scopo di poter in ogni caso mantenere i termini fissati (che sono legati alla necessità di rispettare quelli di esecuzione dei lavori relativi alla posa dei cavi e delle apparecchiature dell'impianto di telegestione) e fatte salve le decisioni di competenza del Consiglio comunale, con risoluzione del 20 aprile 2009 (no. 1416) ha quindi deciso di incaricare lo Studio del progettista di procedere alla pubblicazione dei vari bandi di concorso con la clausola che rimangono evidentemente impregiudicate tutte le competenze del Legislativo comunale per la concessione del credito e la decorrenza infruttuosa dei termini di ricorso e/o di referendum.

8. Aspetti procedurali e formali

Preavviso commissionale: l'esame del messaggio è assegnato alle Commissioni: Gestione, per gli aspetti finanziari; Edilizia, per le questioni tecniche.

Quoziente di voto: per l'approvazione dei punti 1, 2 e 3 del seguente dispositivo di deliberazione è necessaria l'adesione della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale, pari a 13 voti favorevoli. Per l'approvazione del punto no. 4 è sufficiente la maggioranza semplice, ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere almeno un terzo (9) dei membri del Consiglio comunale (articolo 61 cpv. 1 LOC).

Collisione di interesse: nessun consigliere si trova in una situazione di collisione di interesse (articoli 32, 64 e 83 LOC).

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale non sottostà al referendum facoltativo (articolo 75 LOC).

PROPOSTA DI DECISIONE

Invitiamo cortesemente il Consiglio comunale a voler approvare le proposte contenute nel Messaggio municipale, deliberando come segue:

- 1. È decisa la sostituzione della condotta dell'acqua potabile lungo Via Municipio a Cugnasco, intervento da eseguire in uno con la posa dei tubi portacavo per il collegamento, alla nuova casa comunale, della fibra ottica per la telegestione dell'acquedotto.**
- 2. Al Municipio è concesso il relativo credito d'investimento di Fr. 134'000.-.**
- 3. La spesa è messa a carico del conto degli investimenti dell'Azienda comunale acqua potabile.**
- 4. Il credito concesso decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2009.**

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO

Luigi Gnesa

IL SEGRETARIO

Silvano Bianchi

Commissioni incaricate per l'esame: Gestione e Edilizia

Allegati:

- planimetria di progetto

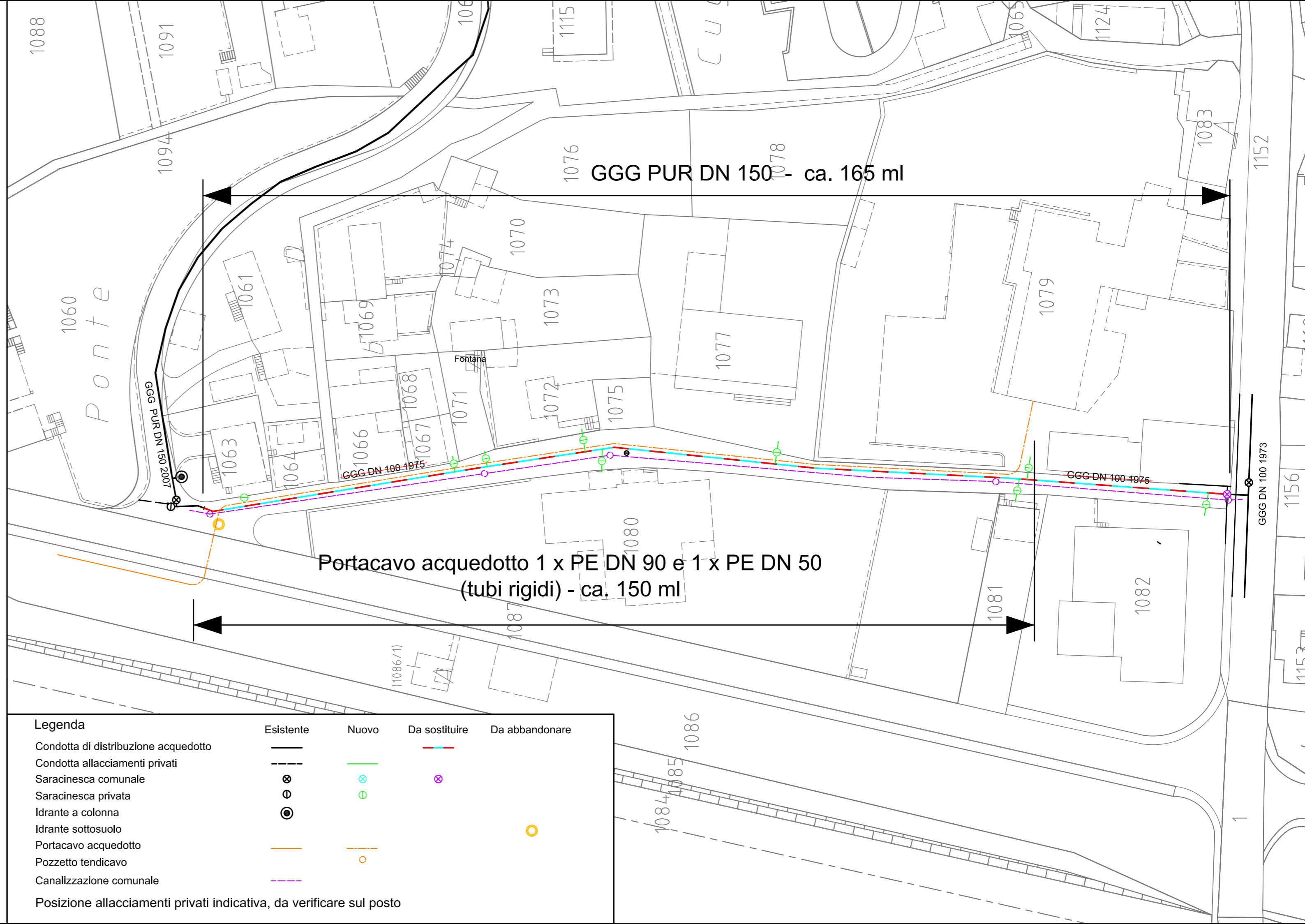
Progetto definitivo

2073 - 050

Acquedotto Cugnasco-Gerra
Sostituzione condotta in via Municipio
Collegamento telegestione alla casa comunale

Scala :	1 : 500	Modifiche e osservazioni :	Data :	Dis. :
Formato :	63 x 30	a :
Data :	20.04.09	b :		
Disegnato :	ac	c :		
Controllato :	d :		

Planimetria



Legenda

	Esistente	Nuovo	Da sostituire	Da abbandonare
Condotta di distribuzione acquedotto	—	—	—	—
Condotta allacciamenti privati	- - -	—	—	—
Saracinesca comunale	⊗	⊗	⊗	⊗
Saracinesca privata	⊙	⊙	⊙	⊙
Idrante a colonna	⊙	⊙	⊙	⊙
Idrante sottosuolo	⊙	⊙	⊙	⊙
Portacavo acquedotto	—	—	—	—
Pozzetto tendicavo	—	○	—	—
Canalizzazione comunale	- - -	—	—	—
Posizione allacciamenti privati indicativa, da verificare sul posto	—	—	—	—